Una piena del Setta

La testimonianza di una piena eccezionale

di Emilio Veggetti

Era stato un inverno come tanti altri e sui monti c'era ancora la neve. Ma un venerdì mattina del marzo 1982 si alzò all'improvviso un vento di scirocco che fece innalzare la temperatura di parecchi gradi sopra lo zero. Il repentino innalzamento della temperatura fece sciogliere in brevissimo tempo il cospicuo strato di neve che ancora giaceva sui monti, e causò un notevole quanto improvviso apporto di acqua nei torrenti.
Queste sono le immagini della eccezionale piena del torrente Setta, riprese all'altezza della Centrale di Potabilizzazione della Val di Setta a Sasso Marconi la mattina di quel venerdì di marzo del 1982. La piena del fiume Reno sopraggiunse invece solo alcune ore dopo, e in quel lasso di tempo si poté ammirare uno strano fenomeno: da Sasso in giù, a valle della confluenza con il Setta, il Reno era in piena, mentre a monte manteneva una piccola portata di limpide acque.
La piena straordinaria durò sino al giorno dopo; nel frattempo il vento di scirocco era passato e il ritorno di una temperatura vicina allo zero fece cessare lo scioglimento della neve.
Questo poteva succedere… quando in inverno nevicava.

Immagini della eccezionale piena del torrente Setta nel marzo del 1982, riprese dalla Centrale di Potabilizzazione della Val di Setta a Sasso Marconi (foto E.Veggetti)